

Originale

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

# Numero 143 Del 26 Maggio 2016

OGGETTO: VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 AI SENSI ART. 42, COMMA 4, E 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000

Il giorno **26 Maggio 2016** alle ore **10:00** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

| N | COMPONENTE             | QUALIFICA | PRESENTE |
|---|------------------------|-----------|----------|
| 1 | CORTI ROBERTO          | Sindaco   | S        |
| 2 | REDI CRISTINA          | Assessore | S        |
| 3 | BIELLA FRANCESCA       | Assessore | S        |
| 4 | GUIDOTTI STEFANO BRUNO | Assessore | S        |
| 5 | BORGONOVO GIOVANNI     | Assessore | S        |
| 6 | MORO JENNIFER          | Assessore | S        |

Risultano presenti N° 6 componenti.

Risultano assenti N° 0 componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale

BASTA NICOLINA.

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORTI ROBERTO.

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 AI SENSI ARTICOLI 42, COMMA 4, E 175, COMMA 4, DEL D.LGS 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- il documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 12 novembre 2015;
- la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 febbraio 2016;
- il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 17 marzo 2016;

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 42, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 laddove viene stabilito che le deliberazioni in ordine agli argomenti di competenza dell'organo consiliare non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta, da sottoporre a ratifica da parte dell'organo consiliare nei successivi sessanta giorni, a pena di decadenza;
- l'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 laddove viene stabilito che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivate, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i relativi allegati principi contabili;

**RILEVATO CHE** tale variazione di bilancio, oggetto del presente provvedimento assume carattere d'urgenza in particolare a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2016, che ha assegnato "gli spazi finanziari" per le spese per interventi di edilizia scolastica per l'anno 2016, aiuto introdotto dal comma 713 della legge 2018/2015, che per il comune di Desio vale € 106.587,23, spese che il comune deve finanziare mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, oltre alla rimodulazione di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa sia di competenza che di cassa, al fine di garantire la tempestività dell'azione amministrativa;

**RICHIAMATO** l'art. 175, comma 9-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, laddove viene stabilito che le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato al provvedimento di approvazione della variazione, e che sono altresì trasmesse al tesoriere le variazioni del fondo pluriennale vincolato;

**CONSIDERATO** che la variazione al bilancio di previsione 2016-2018 di cui al presente provvedimento è predisposta nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge;

**CONSIDERATO** altresì che sono rispettati i vincoli di finanza pubblica per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge di Stabilità 2016 come da allegato prospetto;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare l'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"

**VISTO** il parere, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, espresso dall'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 229, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI** l'allegato parere del Dirigente Area Gestione Risorse sotto il profilo tecnico e contabile espresso ai sensi dell'art.49 – 1 comma del T.U.E.L. 267/2000;

CON VOTI unanimi resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1. di fare proprie le premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate e approvate ;
- 2. di approvare, ai sensi degli art. 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, come da prospetto A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. di dare atto che le disposte variazioni al bilancio 2016-2018 sono predisposte nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge, come da prospetto allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4. di dare atto che sono rispettati i vincoli di finanza pubblica per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 1 comma 712 della L.208/2015, come da prospetto allegato C) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5. di inviare al Tesoriere Comunale la variazione redatta su prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato D) e le variazioni del fondo pluriennale vincolato, allegato E), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 6. di dare atto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015 come da allegato F);
- 7. di sottoporre la presente variazione al bilancio di previsione del triennio 2016-2018, approvata in via d'urgenza alla ratifica del Consiglio Comunale che, a norma dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dovrà avvenire, a pena di decadenza, entro i successivi sessanta giorni;
- 8. di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267
- 9. di dichiarare, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 4° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE CORTI ROBERTO

BASTA NICOLINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

# ATTESTA

| Ch       | e la presente deliberazione:  |  |    |
|----------|---|--|----|
|          | è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito giorni consecutivi dal registrazione del messo.   | ·                                      |    |
| <u> </u> | E' stata trasmessa in elenco in dataprescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;   | _ ai Signori Capigruppo Consiliari com | ıe |
|          | È divenuta esecutiva il   | in quanto:                             |    |
| 26       | sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubbl<br>7/200), e non sono pervenute richieste d'invio al cont<br>omma 1 - T.U.E.L. 267/2000) |  |    |
|          | E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1   | 134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)       |    |
| De       | sio, lì   | IL SEGRETARIO GENERALE                 | =  |
|          |   |  |    |